ESAME DI STATO 2017

IIS “Via Silvestri,301”

Sede Associata LICEO SCIENTIFICO “Malpighi”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V E

CLASSE 5ª E

Il Consiglio di classe

Italiano e Latino	*Prof.ssa Cristina Mattiello*	_____
Lingua e Letteratura Inglese	*Prof.ssa Claudia Moroder*	_____
Storia e Filosofia	*Prof. Francesco Pavia*	_____
Matematica e Fisica	*Prof. Stefano Monastra*	_____
Scienze Naturali	*Prof.ssa Sabrina De Meo*	_____
Disegno e Storia dell'Arte	*Prof.ssa Maria Caterina Raguso*	_____
Educazione Fisica	*Prof. Bernardo Candela*	_____
Insegnamento della Religione Cattolica	*Prof. Pasquale G. Pierro*	_____

La Composizione della Classe:

1) *Borrelli Alessandro*
2) *Campana Andrea*
3) *Campioni Alessio*
4) *Contreras Meza Karla Ximena*
5) *Di Carlo Francesco*
6) *Di Staso Emanuele*
7) *Duruiheoma Silvia*
8) *Fusacchia Alessandro*
9) *Giombini Flavia*
10) *Gozzi Daniele*
11) *Ianiro Valerio*
12) *Marsicola Daniele*
13) *Mastropietro Tommaso*
14) *Matarazzo Valerio*
15) *Paglia Federica*
16) *Panghios Andreea Iuliana*
17) *Pirarba Giulia Valentina*
18) *Riservato Fabio*
19) *Tili Elisa*
20) *Vaccarino Daniele*

INDICE

1. Presentazione della scuola pag. 5
2. Presentazione della classe pag. 6
3. Organizzazione delle attività ed obiettivi pag. 8
4. Relazioni individuali e programmi delle singole discipline pag. 12

Allegati al documento di classe:

5. Griglie di valutazione I, II, III prova pag. 69
6. Testi delle simulazioni di terza prova pag. 72

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il complesso monumentale del Buon Pastore è sede di due delle tre sezioni associate dell'IIS "VIA SILVESTRI, 301": il Liceo Scientifico "*Marcello Malpighi"* e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri *"Alberto Ceccherelli"*; ospita inoltre gli uffici di Presidenza e Segreteria.

L'imponente struttura, che domina verso sud la Valle dei Casali e verso nord gli edifici del moderno quartiere Bravetta, fu edificata a partire dal 1929 per ospitare la "*Casa Provinciale della Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore di Augiere*" su progetto dell'architetto Armando Brasini. Venne inaugurata nel 1933 e completata nei primi anni '40. Su richiesta degli abitanti del quartiere, nel 1969 parte del Buon Pastore iniziò ad essere utilizzata come sede del LS "*M. Malpighi"*. Nel corso del successivo anno vi si insediarono anche l'ITCG "A.Ceccherelli e l'ITIS "A.Volta".

Negli anni il Liceo ha mantenuto la propria tradizione ed il proprio indirizzo scientifico, confermato dall'entrata in vigore nel 2010 della Riforma della Scuola Secondaria Superiore.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato prevalentemente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'Istituto è formalmente accreditato per la preparazione alla Certificazione PET e FCE dell'Università di Cambridge.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nel primo biennio é di 891 ore, corrispondenti a 27 ore settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno di 990 ore, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Le attività didattiche curricolari sono tradizionalmente affiancate da **attività integrative** (partecipazione a manifestazioni e spettacoli teatrali, cinematografici e concerti; visite guidate a musei e mostre; attività connesse con l'orientamento post-diploma o con l'educazione alla salute, all'ambiente, all' intercultura o altro) e da

attività extra-curricolari svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello curricolare della mattina,

liberamente scelte dai singoli studenti e riguardanti campi di interesse tradizionalmente coltivati nel nostro Istituto, o di anno in anno particolarmente richiesti. La partecipazione degli alunni a tali attività costituisce, a partire dal terzo anno, credito formativo nella valutazione finale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta E inizialmente composta da 21 alunni è rimasta in 20 in seguito al ritiro di un ragazzo proveniente da un'altra sezione ed inserito in questa classe solo quest'anno. La continuità didattica nel corso del triennio è stata prerogativa di due sole materie: Scienze con la professoressa De Meo ed Inglese con la professoressa Moroder che ha avuto la classe anche durante il primo anno; parziale continuità si è avuta anche in Storia dell'Arte con la prof.ssa Raguso che al quarto anno è succeduta al prof. Dalla Vecchia (3° anno) ed in Religione con il prof. Pierro anch'egli a partire dal quarto anno. Particolarmente problematica è stata la situazione in Fisica nella quale gli studenti hanno avuto ben sei insegnanti in cinque anni, nel corso del triennio si sono succeduti i professori Florio (3° anno), Pulvirenti (4° anno) e Monastra (5° anno); in Matematica la classe ha cambiato cinque professori in cinque anni, nel triennio si sono succeduti la prof.ssa Ajò (3° anno), la prof.ssa Violetto (4° anno) ed il prof. Monastra (5° anno); in Storia si sono succeduti i professori Baldoni (3° anno), Starita (4° anno) e Pavia (5 anno); in Filosofia Starita (3° e 4° anno) e Pavia (4° anno); in Italiano Starace (3° anno) Starace ed Alfano (4° anno) e Mattiello (5° anno).

A causa di questa situazione di mancanza di continuità e di altre problematiche varie rimaste irrisolte, molti studenti hanno sviluppato una generale sfiducia nei confronti dell'Istituzione scolastica e un atteggiamento rinunciatario, che hanno reso difficile l'acquisizione di un metodo di studio efficace e la realizzazione piena delle buone potenzialità che pure in diversi alunni sono presenti e che ci si augura emergano in sede di esame.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento della maggior parte degli alunni nel corso di quest'ultimo anno è stato educato e corretto, qualche ragazzo un po' più

esuberante è stato a volte di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, a volte si è lasciato andare a sterili polemiche; per quanto riguarda le assenze c'è da dire che per un gruppo ristretto di ragazzi esse sono state molto frequenti durante tutto il corso dell'ultimo anno, sporadiche invece per il resto della classe. Il rapporto tra i ragazzi all'interno della classe è risultato abbastanza positivo nonostante siano presenti alcune situazioni di conflittualità. Per quanto riguarda il rapporto con gli insegnanti c'è da dire che esso non sempre è stato sereno nel corso del quinquennio ma si è raggiunto un certo equilibrio nella parte finale dell'anno.

Dal punto di vista del profitto i maggiori problemi si sono riscontrati nelle materie scientifiche ed in particolare in Matematica e Fisica proprio a causa del percorso travagliato avuto dalla classe nel corso del quinquennio. Per quanto riguarda il quadro generale alcuni ragazzi hanno ottenuto risultati buoni o molto buoni con punte di eccellenza in alcune discipline grazie ad un costante impegno portato avanti sia in classe che nello studio a casa, un altro gruppo di ragazzi ha ottenuto risultati mediamente sufficienti grazie anche ad una buona partecipazione che ha colmato in parte le lacune di base presenti in alcune discipline mentre un terzo gruppo di studenti che non sempre si sono impegnati per quanto necessario ad un indirizzo di studi scientifico presenta ancora delle criticità in più di una disciplina.

La didattica curricolare, in cui sono state inserite regolari prove di verifica descritte nelle relazioni delle diverse discipline, ha previsto due **simulazioni di prima prova d'esame**, **due simulazioni di seconda prova** e due simulazioni di terza prova (allegate al documento). **La terza prova** è stata somministrata secondo la **Tipologia B (2 quesiti per disciplina a risposta singola; 5 discipline coinvolte; 10 righe per ogni quesito; 3 ore il tempo assegnato) .**

La didattica curricolare è stata integrata con:

- Inaugurazione del Progetto dell'art.9 della Costituzione nell'Aula del Senato della Repubblica (parte della classe).
- Progetto Articolo 9 della Costituzione: "Scienza e Etica" relatore: sen. Elena Cattaneo nella Sala Zuccari del Senato della Repubblica (parte della classe).
- Viaggio d'Istruzione a Lisbona (parte della classe).
- Visita guidata del quartiere Coppede' e Casina delle Civette a Villa Torlonia.

Il Consiglio di Classe

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' e OBIETTIVI

Il lavoro collegiale è stato organizzato all'interno del Consiglio di Classe. Per quanto riguarda le singole discipline si sono tenute, per alcuni ambiti disciplinari, riunioni di Dipartimento per mettere a punto una programmazione il più possibile omogenea ed in particolare per definire gli obiettivi formativi ed i criteri di valutazione e concordare i testi da adottare. In particolare sono stati preparati dagli insegnanti di matematica i compiti per la prima simulazione della seconda prova d'esame. Si indicano i punti su cui si è fondata la programmazione del presente anno scolastico.

Obiettivi educativi:

Stimolare, mediante l'attivazione di un'efficace offerta formativa, l'assunzione di responsabilità e la capacità di progettare, prendere iniziative e decidere;

Promuovere lo sviluppo armonico delle capacità intuitive e logiche, necessarie per un'adeguata comprensione di una realtà in continuo mutamento;

Favorire la capacità di collaborazione serena e costruttiva con gli altri;

Sostenere la curiosità e l'azione di ricerca degli studenti particolarmente in ambito scientifico;

Attivare una sensibilità per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico dell'Italia e per il rispetto dell'ambiente.

Obiettivi didattici:

Nell'area metodologica

Migliorare e saper utilizzare un metodo di studio autonomo;

Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;

Organizzare le conoscenze acquisite e stabilire collegamenti tra i nuclei concettuali della stessa o di diverse discipline;

Nell'area logico-argomentativa

Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

Identificare i problemi e, in alcuni ambiti, saper individuare le possibili soluzioni;

Sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui;

Nell'area linguistico-comunicativa

Conoscere i contenuti delle diverse discipline;

Acquisire un linguaggio appropriato nell'esposizione, scritta e orale, dei contenuti;

Partecipare attivamente al dialogo culturale e rielaborare criticamente i contenuti appresi;

Metodi:

La metodologia fondamentale che tutti i docenti hanno seguito è stata la lezione frontale affiancate da altre forme d'intervento, quali: lavori di gruppo, proiezioni di film d'autore di argomenti attinenti ai programmi svolti o filmati didattici, presentazioni multimediali, esercitazioni di laboratorio, visite culturali adeguatamente preparate e giustificate dalla programmazione didattica, partecipazione a conferenze.

Criteri di valutazione:

Nella valutazione dell'apprendimento dei contenuti si è tenuto conto di quanto segue:

Acquisizione di un linguaggio specifico;

Conoscenza degli argomenti previsti dai programmi;

Correttezza espositiva;

Capacità di analisi e di sintesi;

Elaborazione critica dei contenuti;

Impegno individuale;

Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo e culturale;

Progressi rispetto ai livelli di partenza;

Acquisizione di autonomia nello studio.

Il voto di condotta è stato deliberato sulla base dei Criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

voto inferiore a 6/10 per cui è prevista la non ammissione alla classe successiva, è deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente erogata dal Consiglio d'Istituto una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249/1998;

voto 6 in presenza di sospensione, di ammonimenti da parte del D.S., di ripetuti interventi di disturbo al lavoro didattico segnalati da note sul registro di classe;

voto 7 per assenze ripetute e/o ritardi frequenti, per una nota grave o per più note e/o per richiami verbali ripetuti;

voto 8 frequenza costante e rispetto delle regole, buona partecipazione al dialogo educativo;

voto 9 frequenza assidua, rispetto delle regole, partecipazione attiva al dialogo educativo;

voto 10 comportamento esemplare e partecipazione tesa al miglioramento della vita scolastica.

SCALA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

LIVELLI	VOTI IN 10'	GIUDIZI
Totalmente negativo	2/10	- Totale mancanza di conoscenze e di abilita applicative - Totale disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attivita didattiche - Assoluta poverta degli strumenti comunicativi
Scarso	3/10	- Gravissime lacune nelle conoscenze - Gravissima capacità di organizzare l'attività di studio - Quasi assente la partecipazione alle attività didattiche - Gravissime lacune nell'uso del la lingua in generale e del linguaggio disciplinare
Gravemente insufficiente	4/10	- Gravi lacune nelle conoscenze - Gravi difficoltà metodologiche - Scarsa partecipazione alle attività didattiche - Gravi lacune linguistiche di base e specifiche
Insufficiente	5/10	- Conoscenze frammentarie - Difficoltà metodologiche - Modesta partecipazione e interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre adeguati
Sufficiente	6/10	- Conoscenze essenziali - Sufficiente organizzazione dello studio - Attenzione in classe, ma non particolare partecipazione - Linguaggio chiaro, ma semplice
Discreto	7/10	- Buono il livello di assimilazione delle conoscenze - Adeguate capacita di organizzazione dello studio - Attiva partecipazione ed interesse alle attivita didattiche - Strumenti comunicativi appropriati

Buono	8/10	- Padronanza delle conoscenze - Buona organizzazione dello studio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attivita didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi: linguaggio ricco - Buona autonomia di giudizio
Ottimo	9/10	- Conoscenze ampie ed approfondite - Pieno controllo del metodo di studio - Costruttiva e responsabile partecipazione alle attività - Ricchezza degli strumenti comunicativi specifici - Significativa capacità critica e autonomia di giudizio
Ecccellente	10/10	- Conoscenze complete, ricche ed autonome - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione dello studio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci ed originali strumenti comunicativi - Elevata capacità critica ed autonomia di giudizio

L'istituto ha attivato, al termine del primo quadrimestre corsi di recupero in Matematica, Latino ed Inglese per il biennio ed in Matematica e Fisica per il triennio. Sono inoltre stati attivati sportelli didattici in Matematica e Fisica per tutti e cinque gli anni nel corso dell'anno scolastico.

RELAZIONI INDIVIDUALI

E

PROGRAMMI

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

INDICE DELLE MATERIE:

ITALIANO E LATINO
INGLESE
STORIA E FILOSOFIA
MATEMATICA E FISICA
SCIENZE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE
I.R.C.

ITALIANO E LATINO

IIS Via Silvestri, 301 Roma

Liceo Scientifico Statale M. Malpighi **Anno Scolastico 2016/2017**

RELAZIONE FINALE

ITALIANO E LATINO

V LICEO SEZ. E

Quadro generale della classe

L'insegnante è subentrata quest'anno. La classe, nonostante l'apertura sul piano personale, è apparsa subito molto provata da un iter oggettivamente complesso, caratterizzato da problematiche diverse e da ripetuti cambi di insegnante in quasi tutte le materie. I ragazzi hanno spesso imputato in particolare a quest'ultimo fattore una difficoltà iniziale a seguire un metodo di studio strutturato, sia in aula che a casa, e un atteggiamento generale di sfiducia. Col tempo parecchi sono riusciti ad uscire da questa ottica non costruttiva e hanno potuto metter a frutto le loro potenzialità.

L'azione didattica, in ogni caso, non ha potuto lasciare molto spazio al metodo interattivo e si è svolta prevalentemente in modo frontale; a volte le lezioni sono state rese ulteriormente faticose dalla presenza di alcuni ragazzi molto esuberanti.

Si chiude l'anno constatando che sono presenti diversi elementi con notevoli

capacità intellettuali e sensibilità letteraria: solo pochi però le hanno realizzate pienamente compiendo un pregevole percorso di maturazione intellettuale e raggiungendo globalmente livelli decisamente alti; altri, tra quelli che si sono attestati su livelli discreti o di sicura sufficienza, potrebbero anche evidenziare maggiormente maggiori potenzialità in sede di esame. Permane un piccolo gruppo che presenta incertezze e fragilità nella preparazione.

ITALIANO

Metodologia e obiettivi

Sul piano metodologico, l'azione didattica ha assicurato l'acquisizione dei lineamenti della storia letteraria e degli elementi teorici fondamentali della poetica di ciascun autore e movimento letterario, accompagnata dall'analisi dei testi, svolta sempre in classe, in raccordo con il quadro storico-culturale di fondo e lo sviluppo delle forme dei generi letterari.

Il percorso di addestramento alla scrittura ha puntato decisamente alla preparazione alle prove dell'Esame di Stato. Sono state illustrate e proposte nell'anno prove di tutte le tipologie della prima prova e sono state effettuate due simulazioni. Si è reso lavorato anche sulla terza prova (Tipologia B), che per la sua struttura sintetica e selettiva impone ai ragazzi un tipo di scrittura non abituale.

Per l'orale sono state privilegiate le interrogazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto della comprensione delle problematiche affrontate, della conoscenza dei contenuti, della forma espressiva, della capacità argomentativa e di rielaborazione critica.

Contenuti

Essendo la classe più incline a muoversi in campo letterario lungo linee sicure e facilmente controllabili, l'insegnante ha prevalentemente seguito linee tradizionali, tranne che per alcuni argomenti del '900. Il programma si apre con il Romanticismo del quale è stato dato un quadro a grandi linee e son stati illustrati i nodi teorici principali. Si è cercato di affrontare in modo esauriente, anche se con inevitabili tagli, anche "illustri", e ridimensionamenti, gli autori maggiori e i principali elementi del quadro letterario nazionale fino ai primi decenni del '900,: di questa fase è stato

dato un panorama articolato. Avvicinandosi all'età contemporanea, si è dovuto necessariamente procedere selezionando alcuni temi: la ricerca poetica è stata vista in alcuni suoi esiti significativi attraverso la lettura diretta di testi esemplificativi, mentre per la narrativa e il teatro sono state isolate alcune opere da proporre per la lettura e l'analisi.

LATINO

Metodologia e obiettivi

La conoscenza della letteratura latina nei suoi aspetti fondanti per la nostra letteratura e per quegli elementi che è ancora possibile attualizzare è stata l'obiettivo didattico principale. Anche in questo ambito è stata tutta curata in classe dall'insegnante la lettura dei testi, prevalentemente in italiano, alcuni in latino, collegata alle linee della ricerca artistica e culturale degli autori, e al quadro storico generale. La traduzione, anche nello scritto, è stata finalizzata ad una lettura più approfondita di testi antologici significativi.

Anche per l'orale, accanto alle interrogazioni, sono state effettuate varie prove scritte secondo la tipologia B della terza prova d'esame. La traduzione è stata affiancata da questionari per la lettura critica del testo e l'inquadramento nel percorso di storia letteraria. Le valutazioni hanno tenuto conto della comprensione delle problematiche affrontate, della conoscenza dei contenuti, della conoscenza della lingua latina, della capacità argomentativa e di rielaborazione critica.

Contenuti

Largo spazio è stato dedicato allo studio dei grandi autori dell'età neroniana e dell'età dei Flavi - Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio - attraverso la lettura dei testi, sempre centrale, e il raccordo con le problematiche storico-culturali e lo sviluppo delle forme dei generi letterari. Un'unità didattica specifica ha evidenziato le problematiche relative alla dialettica conflittuale tra cristianesimo e mondo romano.

L'insegnante

Roma, 9 Maggio 2017

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il Romanticismo

- Aspetti generali del Romanticismo in Europa.
- Il movimento romantico in Italia:

Testi:

Madame de Staël , Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni

Pietro Borsieri, La letteratura, l'"arte di moltiplicare le ricchezze" e la "reale

natura delle cose" (dal Programma del *Conciliatore*)

Alessandro Manzoni

I nodi del romanzo: I Promessi Sposi, "Un dilavato e graffiato autografo"

"L'utile, il vero, l'interessante" (dalla Lettera sul Romanticismo)

Giacomo Leopardi

La biografia. Quadro delle opere. La poetica e il pensiero: dall'erudizione al bello. Dal bello al vero, le illusioni e il pessimismo. La fine delle illusioni. L'utopia della solidarietà.

Testi

- Lettere: "La prigione di Recanati: noia e rabbia"

- Ultimo canto di Saffo
- Il passero solitario
- L'infinito
- Alla luna
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- La ginestra o il fiore del deserto
- Le Operette Morali: Dialogo della Morte e della Moda, Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dallo Zibaldone: “Il vago e l'indefinito” , “Piacere e illusioni”

Il Verismo

Il Naturalismo: il romanzo come documento scientifico

Giovanni Verga

La scelta verista. Il canone dell’impersonalità. Racconto “corale” e discorso indiretto libero. I Ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo (tema di fondo).

<u>Testi</u>

La lupa

Rosso Malpelo

Da I Malavoglia:

Uno studio sincero e appassionato (Prefazione)

Alfio e Mena

Quando uno se ne va dal paese è meglio che non ci torni più (il finale)

Il Decadentismo

Definizione e caratteri generali. Il Simbolismo francese: la nuova ricerca poetica

Testi

Charles Baudelaire, Corrispondenze

Paul Verlaine, L'arte poetica

Arthur Rimbaud, Le vocali

Le nuove tendenze della lirica: Giovanni Pascoli

Cenni biografici. La poetica del “nido” e del “fanciullino”. Le novità stilistiche di Pascoli. Onomatopea e fonosimbolismo. Myricae.

Testi

Dalla Prefazione alla terza edizione di Myricae

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Il lampo

Il tuono

Italy (canto II, sez. XX, vv. 419-450)

Le nuove tendenze delle lirica: Gabriele D'Annunzio

Cenni biografici. L'immagine pubblica del poeta. L'ideologia e la poetica dell'estetismo e del superuomo. Le novelle, i romanzi, il teatro (elementi essenziali). La sperimentazione formale nella poesia. Alcyone. Il piacere. La fase “notturna”.

Testi

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

Le stirpi canore

I pastori

Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Notturno: Il cadavere di Miraglia

Le nuove tendenze della prosa: il romanzo della crisi e la dissoluzione delle forme tradizionali.

Luigi Pirandello e l'apertura all'avanguardia europea. La narrativa

La biografia. Relativismo e “coscienza della crisi”. La poetica dell'umorismo. Forma e vita. La maschera.

Linee generali della narrativa pirandelliana: Il Fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila.

Testi

da L'umorismo:

L’umorismo

da Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato

da Il Fu Mattia Pascal:

Lo strappo nel cielo di carta

Il finale

Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Una mano che gira la manovella

da Uno, nessuno e centomila

Mia moglie e il mio naso

Non conclude

Luigi Pirandello e la ricerca teatrale

Il contrasto vita/forma sul palcoscenico. Dal teatro al metateatro. Così è se vi pare. L'autonomia del “personaggio” nei confronti dell'autore e Sei personaggi in cerca d'autore. La maschera e la pazzia: Enrico IV.

Testi

Come è se vi pare

Il finale

Enrico IV

Pazzo? “Ora sì … e per sempre”

Sei personaggi in cerca d'autore:

L’apparizione dei sei personaggi

Il finale

Italo Svevo e il romanzo dell’inconscio

Cenni biografici. La Coscienza di Zeno e la dissoluzione del romanzo ottocentesco.

Testi:

Il fumo

Salute e malattia

La catastrofe finale

L'Avanguardia futurista

Filippo Maria Marinetti,

Manifesto del Futurismo

Zang Tumb Tumb

Linee della letteratura del Novecento

(individuazione delle caratteristiche formali principali e lettura dei testi)

Le tendenze della lirica: Giuseppe Ungaretti. La ricerca formale: il “culto della parola”, la frantumazione della metrica e della sintassi. La valorizzazione del particolare. La riunificazione del frammento attraverso l'analogia.

Testi

San Martino del Carso

Veglia

Soldati

Sono una creatura

Stelle

Non gridate più

Le tendenze della lirica: Eugenio Montale. Il “male di vivere”. La ricerca formale: il “correlativo oggettivo”, “torcere il collo all'eloquenza”. La memoria. L'assenza.

Testi

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

La casa dei doganieri

Le tendenze della lirica contemporanea: (solo lettura dei testi):

La letteratura della Memoria

Primo Levi, “Ad ora incerta”, poesie del lager: **scelta individuale**

Shemà

Wstawac

Per Adolf Eichmann

La bambina di Pompei

Partigià

Il tramonto di Fossoli

Le tendenze del teatro contemporaneo:

Dario Fo. Lo sberleffo del potere. Tradizione popolare e espressionismo linguistico.

Il re dei ciarlatani

Ho visto un re

Da Mistero buffo: La resurrezione di Lazzaro.

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso

Canti I, III, VI, XVII, XXX (vv. 1- 54) ; XXXIII.

(Manuali:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Ed. Paravia, Vol. 4;
- R. Antonelli, M.S. Sapegno, *Il senso e le forme. Storia della letteratura italiana*, Ed. La Nuova Italia, Voll. 4 e 5).

Per molti testi sono stati utilizzati i titoli del manuale)

Roma, 10 maggio 2017

L'insegnante

Cristina Mattiello

N.B.

L'insegnante si riserva di comunicare alla Commissione gli argomenti che non sia stato possibile svolgere.

PROGRAMMA DI LATINO

IIS Via Silvestri 301 A.S. 2016/17

Sez. ass. Liceo Sc."M. Malpighi"

Prof.ssa Cristina Mattiello

Classe **V E**

L'età Giulio-Claudia: caratteri generali.

LUCIO ANNEO SENECA

La biografia. Quadro generale delle opere: i Dialoghi, i Trattati, le Epistole. Le tragedie: Edipo Re, Medea.

Linee fondamentali del pensiero senecano. Le tematiche: il tempo, la brevità della vita, la morte, il potere, la violenza il "saggio" stoico; il tempo; la dignità umana e la schiavitù, il *furor.* Lo stile.

Testi:

- Vita attiva e vita contemplativa (De otio, 3, 1-5)
- Siamo noi che rendiamo breve la vita (De brevitatae vitae, 1, 1-4)
- La forza dell'ira è incontrollabile (De ira, I, 8, 1-5)
- L'ira offusca la capacità di giudizio (De ira I, 18, 1-2)
- Servi sunt immo homines (47, 1-11) (in latino 1-4)

Le tragedie

- Medea, La crisi finale di Medea (vv. 670 -848) (fotocopia)

LUCANO

La Pharsalia (Bellum Civile) come rilettura dell'epica romana..

Testi:

Il Proemio (I, 1-66)

I protagonisti: Cesare e Pompeo (I, 109-157)

La scena della necromanzia (VI, 624-725)

PETRONIO

La questione petroniana. Il Satyricon. Strutture e modelli. La Cena di Trimalchione.

Testi:

- Uova con soorpresa (33)
- Streghe e lupi mannari (61-63)
- Trimalchione e lo scheletro d'argento (34, 6-10)
- La lingua di un ubriaco (41, 9-12)
- Ritratto di "signora" (67)
- Una storia di licantropia (61, 6-62)
- La matrona di Efeso (111-112)

L'età dei Flavi e il II secolo d.C.

Caratteri generali

TACITO

La vita e quadro delle opere. L'Agricola tra biografia e storia. La Germania e il confronto tra civiltà. Le Historiae. Gli Annales. Il pensiero storiografico. Lo stile.

Testi:

Dall'Agricola

- Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32) (1-4 in latino)

Dalla Germania

- Divinità, auspici e divinazione (9-10) (in latino)
- La vita familiare dei Germani (20) (in latino)
- La religiosità dei Germani (9) (in latino)

Dagli Annales

- Il proemio
- L'incendio di Roma (XV, 38-42)

APULEIO

Dati biografici. La problematica della magia. Le Metamorfosi: linee generali della trama. Le tematiche: l'amore, la magia, la religione, i misteri di Iside. Lo stile.

Testi:

La metamorfosi in asino (III, 24-25)

Psiche (IV, 28, 30, 3)

Lo sposo misterioso (V, 21,5-23)

Il sogno di Lucio (XI, 3-5)

UNITA' TEMATICHE

Il cristianesimo

L'amministrazione romana e il problema dei cristiani:

Plinio a Traiano (X, 96)

La risposta di Traiano (X, 97)

Un interrogatorio a Cartagine: Acta Martyrum Scilitanorum

Ove non indicato "in latino", i testi si intendono tutti in traduzione italiana

L'insegnante Gli alunni

Roma, 10 Maggio 2017

N.B.

L'insegnante si riserva di comunicare alla Commissione gli argomenti che non sia stato possibile svolgere.

Manuale: M. Bettini, *Togata gens. Letteratura e cultura di Roma antica,* vol. 2, L'età imperiale, La Nuova Italia.

INGLESE

Relazione Finale

Classe VE

Anno Scolastico 2016/17

Insegnante : Claudia Moroder

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

La classe VE era composta all'inizio dell'a.s. di 21 alunni, di cui 7 femmine e 14 maschi.

Un alunno, proveniente da un'altra sezione ed inserito in questa classe solo quest'anno, ha sospeso la frequenza, chiedendo il nulla osta a fine febbraio per trasferirsi ad altra scuola.

Tutti gli altri alunni posso dire che li conosco da quando si sono iscritti a questo liceo, poiché ero la loro insegnante di inglese già in prima e, con l'interruzione di un solo anno in seconda, li ho potuti seguire fino ad oggi.

In questi anni la classe ha avuto un percorso didattico piuttosto tortuoso, poiché non è stata ad essa garantita la continuità didattica in diverse materie, in parte per scelte della dirigenza, in parte per il prepensionamento di una collega delle materie letterarie.

Inoltre ci sono stati dei gravi problemi personali e familiari all'interno della classe, che hanno fortemente segnato questi ragazzi, contribuendo in parte a distogliere i

ragazzi dallo studio, dall'altra parte però a maturarli ed a farli crescere forse sin troppo velocemente.

Possiamo dire che anche se non tutti gli alunni in questi anni hanno dato il meglio di sé, la maggior parte di essi ha mostrato impegno e determinazione nel cercare di superare le difficoltà oggettive ed i loro problemi personali, dando prova di un forte senso di responsabilità.

Nella studio scolastico della lingua inglese si sono impegnati quasi tutti gli alunni, ma solo 5 fra di loro hanno avuto la possibilità di andare a fare dei corsi o soggiornare in paesi anglofoni e di conseguire una maggiore scioltezza nell'uso della lingua inglese.

Nel corso di quest'anno ho proposto lo studio della letteratura e della storia dell'Inghilterra a partire dalla seconda generazione di poeti romantici, accendendo anche la curiosità su autori americani del '900 legati a temi di rilevanza sociale quali il coinvolgimento dell'America nella Prima Guerra Mondiale e la crisi degli anni '30 con la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro. Con lo studio di Orwell abbiamo posto l'attenzione su come agiscono i meccanismi della comunicazione di massa in regimi totalitari.

Parte della classe ha assistito alla rappresentazione della tragedia "All my Sons "di Arthur Miller sul tema del colpevole occultamento di difetti di fabbrica a scopo di lucro.

A completamento del programma, dopo il 15 maggio dovremo ancora affrontare,a grandi linee, lo studio del Modernismo e di James Joyce.

Roma, 3.5.2017

L'Insegnante

Claudia Moroder

Programma svolto in Lingua e Letteratura Inglese

Anno Scolastico 2016/17

Insegnante: Claudia Moroder

Classe : VE

La programmazione di inglese si è basata sui seguenti libri di testo:

EL English in Literature di Mariella Ansaldo (ed.Petrini)Volume 2

“ “ Volume 3

Inoltre sono state fornite fotocopie tratte da altri libri di testo qui allegate

A lezioni di Letteratura si sono alternate lezioni di storia dell’Inghilterra e del Colonialismo inglese

Programma svolto:

Romanticism: a completamento del programma sul Romanticismo iniziato l’anno scorso, abbiamo trattato i seguenti autori:

Jane Austen: life and works p.63

“Pride and Prejudice” p.64-67

John Keats: life and works p.96

“Ode on a Grecian Urn” p.103-104

P.Bysshe Shelley: life and works p.89

“Ode to t6he West Wind” p.90-91-92

The Victorian Age p.124-127

The British Empire-Colonialism p.128-129 + Photocopies

The American Civil War p.130-131

THE XIX Century NOVEL p.135-136

Charles Dickens: life and works p.163-164

"Oliver Twist"	p.165-168
Critical notes	p.178-179
DRAMA in the late XIX Century	p.144-145
George B.Shaw: life and works	p.246
"Pygmalion"	p.247-242
The Aesthetic Movement	p.226-227
Oscar Wilde: life and works	p.128-129
"The Picture of Dorian Gray"	p.229-235
" The Ballad of Reading Gaol"	photocopy

-.

VOLUME 3

World War I	p.5-6
Novelists and poets that experienced World War I	
Ernest Hemingway. Life and works	p.165
"A Farewell to Arms"	p.166-167
Critical notes	p.174-175
Rupert Brooke "The Soldier"	photocopy
Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est"	photocopy
The Great Depression and Wall Street Crash	p.8-9
Social protest literature	
John Steinbeck: life and works	photocopy
"The Grapes of Wrath"	photocopy

Arthur Miller: life and works	p.358
"Death of a Salesman"	p.359-365 + photocopies
Critical notes	p.366

Portuguese and Spanish Civil Wars	photocopies
Authors that experienced the Spanish Civil War	
George Orwell: life and works	p.193
"Animal Farm"	p.194-198
"Homage to Catalonia"	photocopy
Ernest Hemingway	
"For Whom the Bell Tolls"	photocopy

.-.

Programma da completare dopo il 15 maggio 2017

Modernism	p.11
James Joyce: life and works	p.120
Ulysses	p.131-133
From Ulysses "Molly's Monologue"	p.p.135

Nel corso dell'anno una parte della classe è andata a teatro ad assister alla rappresentazione di "All my Sons" (Sono Tutti miei Figli) di Arthur Miller

STORIA E FILOSOFIA

Relazione finale di filosofia e storia

Docente: prof. Francesco Pavia

Obiettivi formativi raggiunti:

Ho seguito questa classe a partire dal 17 Ottobre 2016 per storia e filosofia. Il rapporto con gli studenti è stato positivo, improntato alla fiducia e alla correttezza reciproca, in un clima di lavoro sereno e produttivo. Il processo di formazione e maturazione della maggior parte dei ragazzi si è svolto in modo regolare, con una buona risposta agli stimoli dell'insegnante, anche a livello individuale.

Una parte degli alunni ha tenuto un atteggiamento costruttivo verso la didattica ed un discreto interesse alla comprensione dei temi trattati. È emersa una certa difficoltà nel manifestare spontaneamente, nel corso delle lezioni, osservazioni personali, dubbi e incomprensioni: in questo senso la partecipazione continua ad essere circoscritta ad un piccolo gruppo della classe.

L'impegno individuale è stato più generalizzato, sebbene si siano riscontrati diversi livelli di approfondimento. La maggior parte degli alunni ha studiato con continuità e ha migliorato nel tempo le proprie capacità di analisi, sintesi ed elaborazione autonoma, ottenendo nel tempo un metodo di studio più maturo ed una preparazione sufficiente, in alcuni casi buona o ottima. Un'altra parte della classe ha mantenuto invece nel corso dell'anno scolastico un andamento pienamente sufficiente grazie alla regolarità della presenza in classe e del lavoro personale, ma hanno conservato un'impostazione nozionistica, che ha rallentato la maturazione del loro metodo di studio. Soltanto alcuni, a causa di un'altalenante attenzione e di un impegno incostante, non sono riusciti a colmare del tutto le loro lacune, a conseguire un metodo adeguato di lavoro e ad utilizzare con padronanza la

terminologia specifica. La preparazione di questi ragazzi, pur arrivando quasi sempre alla sufficienza alla fine dell'anno, non garantisce loro affidabilità nelle prestazioni e un rendimento stabile.

I programmi sono stati svolti quasi regolarmente, seppur con alcune limitazioni e riduzioni causate dal mio arrivo, soltanto a metà ottobre, da interruzioni non previste della didattica a livello di Istituto e da alcune assenze mirate degli studenti. Ho provato a suddividere equamente l'orario complessivo a mia disposizione tra storia e filosofia per realizzare due corsi quanto più equilibrati.

Per il corso di filosofia ho avuto come filo conduttore l'analisi dei diversi autori in successione storica e il confronto tra le diverse dottrine e interpretazioni del reale, tenendo sempre conto del contesto storico, delle trasformazioni della mentalità e del clima culturale nei paesi europei. La selezione degli autori è avvenuta in base al criterio di affrontare, in modo analitico, lo studio dei principali esponenti delle maggiori correnti, che partecipano al dibattito filosofico alla fine del Settecento, dell'Ottocento e del primo Novecento. Un ulteriore taglio di alcuni autori del Novecento si è reso necessario alla fine dell'anno in relazione ai suddetti limiti di tempo.

Nello svolgimento del programma di storia ho puntato a realizzare una ricostruzione e comprensione del passato, attraverso l'interazione dei suoi diversi aspetti (politico-istituzionale, economico-sociale, culturale). Ho cercato, in particolare rispetto alla storia del Novecento, di evidenziare questioni o processi che potessero aiutare i ragazzi in una migliore comprensione del presente e dei suoi aspetti più problematici. In quest'ottica ho individuato nella programmazione le rilevanze che, a mio giudizio, hanno segnato il corso del Novecento, approfondendo gli eventi, le correnti e i processi più importanti che lo hanno caratterizzato. Contemporaneamente ho tracciato un quadro di fondo più generale attraverso una formazione sintetica.

Nel corso dell'anno scolastico ho impostato lo studio di alcuni saggi storici inerenti ai grandi cambiamenti avvenuti tra il XIX e il XX secolo, proponendo ad alcuni studenti di esporre i suddetti saggi al resto della classe. Tale iniziativa è risultata positiva in quanto tutti gli alunni hanno partecipato in modo attento e interessato.

I saggi proposti sono:*La nazionalizzazione delle masse,* di Alberto Mario Banti; *L'Italia liberale*, di Raffaele Romanelli; *L'imperialismo e colonialismo*, di Giuseppe Barone.

I saggi sono presenti nel testo, *Storia Contemporanea*, Manuali Donzelli, 1997, Roma.

Gli articoli proposti sono: *Una lunga zona grigia*, di Renzo De Felice, *La Resistenza fu anche guerra civile*?, di Claudio Pavone, *Non cancellare la Resistenza dalla nostra democrazia*, Gian Enrico Rusconi, *Ci fu vero pericolo di guerra negli anni della guerra fredda?,* di Eric Hobsbawn, *Il totalitarismo e la "legge di eliminazione"*, di Hannah Arendt.

Gli articoli sono presenti nel testo: *Il Novecento. Corso di storia per le superiori*, di Gabriele De Rosa, Minerva Italia, 1997, Milano.

Metodologie e strategie attivate: lezione frontale, analisi dei testi, documenti e filmati.

Sussidi didattici: testi di approfondimento, materiale audiovisivo, cartine geografiche.

Indicatori e strumenti di valutazione: le valutazioni sono state fatte attraverso colloqui orali e prove scritte di tipologia B, inoltre ci sono state due simulazioni della terza prova (una per storia e una per filosofia). Attraverso tali strumenti di valutazione si tiene conto dei seguenti indicatori: conoscenza, comprensione delle questioni trattate, capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione,

competenze terminologiche e concettuali specifiche. Si è assunto come livello di sufficienza delle prestazioni quello in cui lo studente conosce e comprende i contenuti essenziali, li espone in modo elementare ma corretto, compie valutazioni ma non ancora in modo autonomo.

CONTENUTI:

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testi in adozione: Abbagnano, Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2, 3A e 3B.

Kant e la Critica del Giudizio.

Lo studio del sentimento, i giudizi sentimentali; riflettenti e determinanti; le definizioni del bello, la distinzione fra piacevole (in senso fisiologico) e il piacere estetico; la rivoluzione copernicana estetica; la religione nei limiti della pura ragione

Figure della fede tedesca di fine secolo. Dalla crisi dell'illuminismo a prodomi del romanticismo.

La filosofia della fede di Human e lo storicismo di Herder, Jacobi e la «polemica sullo spinozismo», fra «*Sturm un Drang*» Classismo e Romanticismo: Schiller e Goethe; Humboldt: la storia, il linguaggio e lo Stato.

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.

Il Romanticismo come problema, il circolo di Jena, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto:sentimento, arte, religione e ragione dialettica; il tema romantico dell'Infinito; infinità e creatività dell'uomo, la nuova concezione della storia e della natura; ottimismo al di là del pessimismo; la diffusione del Romanticismo in Europa; Romanticismo e filosofia ottocentesca; figure del Romanticismo tedesco; Hölderlin; Schlegel; Novalis; Scheleirmacher.

Dal Kantismo all'idealismo.

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla «cosa in sé», l'idealismo romantico tedesco, dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'idealismo.

L'idealismo roamantico tedesco

Fichte.

La vita, gli scritti, l'infinito dell'Io, la «Dottrina della scienza» e i suoi tre principi (chiarificazioni), la struttura dialettica dell'Io, la «scelta» fra idealismo e dogmatismo, la dottrina morale: Il «primato» della ragion pratica; la filosofia politica di Ficthe: Rivoluzione francese; stato liberale e società autarchica; lo Stato-Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania; la seconda fase della filosofia di Fichte (1800-1814); il problema delle due filosofie fichtiane: nuovi punti di vista critici; la polemica sull'ateismo; l'esposizione del 1801-1802; l'esposizione del 1804 e gli sviluppi successivi; la filosofia della religione; la filosofia della storia.

Schelling.

La vita, fasi del pensiero e scritti principali, l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte; la filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la Natura come «preistoria» dello Spirito; l'Idealismo trascendentale: la filosofia teorica; il problema; l'Io e le sue «epoche»; la filosofia pratica e i suoi periodi della storia; la teoria dell'arte; il problema più «elevato» della filosofia trascendentale; la filosofia dell'identità e il problema della passaggio dell'infinito al finito; il finito come «caduta» e la teoria del «Dio che diviene»; la filosofia positiva.

Hegel.

La vita e gli scritti, il giovane Hegel: rigenerazione etico-religioso e rigenerazione politica; cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello «spirito di bellezza»; i capisaldi del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia; il dibattito critico intorno al «giustificazionismo» hegeliano; Idea, Natura e

Spirito; la partizione della filosofia; la Dialettica; la critica alle filosofie precedenti; Hegel e gli illuministi; Hegel e Kant; Hegel e i romantici; Hegel e Ficthe; Hegel; e Schelling.

La Fenomenologia dello spirito: significato e funzione dell'opera, le figure: coscienza, autocoscienza, ragione; osservatia, attiva, individualità in sé e per sé . Spirito, religione e sapere assoluto.

La logica: oggetto della logica, concezione hegeliana delle categorie, identità tra logica e metafisica; suddivisione della logica: la logica dell'essere e «cominciamento del pensiero», dell'essenza, del concetto.

La filosofia della Natura: filosofia e fisica empirica, concezione hegelina della natura, problema del rapporto tra Idea e Natura, divisioni della filosofia nella natura.

La filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo, la filosofia della storia; lo spirito assoluto: arte, religione come rappresentazione, filosofia.

La sinistra hegeliana e Feuerbach.

Destra e Sinistra hegeliana, conservazione o distruzione della religione legittimazione o critica dell'esistente?, Strauss, Bauer e Ruge.

Feuerbach: vita e opere; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione e l'ateismo; la critica ad Hegel; Umanesimo e filantropismo.

Marxismo

Marx, vita e opere, caratteristiche del marxismo, la critica al “misticismo logico” di Hegel, la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione “politica” e “umana”; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'«alienazione»; il distacco da Feuebach e l'interpretazione della religione in chiave “sociale”; la concezione materialistica della storia: dall'«ideologia» alla «scienza»; Struttura e Sovrastruttura; la dialettica della storia; la critica degli «ideologi» e della Sinistra

hegeliana; il “Manifesto del partito comunista”: analisi della funzione storica della borghesia e concetto di storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi; Il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione del proletariato.

La contestazione dell'hegelismo.

Schopenhauer: la vita e opere, radici culturali del sistema, il mondo come rappresentazione, la scoperta della via d'accesso alla “cosa in sé”, caratteri e manifestazione della volontà di vivere, il pessimismo, critica alle varie forme dell'ottimismo, le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: vita e opere, l'esistenza come possibilità e fede, la verità del “singolo” e la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, disperazione e fede.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme del positivismo. La filosofia sociale in Francia: Saint Simon; Fourier e Proudhon.

Il positivismo sociale e il pensiero di Comte, vita e opere, la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la dottrina della scienza e la sociocrazia, la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

Il positivismo evoluzionistico: la teoria dell'evoluzione di Darwin; Spencer: vira e scritti; la dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti fra scienza e religione; la teorie dell'evoluzione; Biologia, psicologia, e teoria della conoscenza; sociologia e politica; l'etica evoluzionistica.

Nietzsche: vita e opera, nazificazione e denazificazione, caratteristiche del pensiero della scrittura di Netzsche, fasi del filosofare nietzschiano.

Il periodo giovanile: nascita e decadenza della tragedia, accettazione dionistica della vita, natura metafisica dell'arte, le Cosiderazioni inattuali: storia e vita.

Il periodo Illuministico: distacco da Wagner e Schopenhauer, la scienza come metodo di pensiero, il metodo genealogico, lo spirito libero e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno.

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori", la volontà di pontenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.

Lo spiritualismo la filosofia dell'azione e Bergson.

La reazione anti-positiva, scienza e filosofia nelle correnti post-positivistiche, caratteri dello spiritualismo.

Bergson: vita e scritti, tempo, durata e libertà, Spirito e corpo: materia e memoria; lo slancio vitale; istinto, intelligenza e intuizione, Società e religione.

La rivoluzione psicoanalitica.

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio e dei modi per accedere ad esso, la scomposizione psicanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria sessuale, la religione e la civiltà.

L'esistenzialismo

L'esistenzialismo come problema storiografico, caratteri generali dell'esistenzialismo, il primo Heidegger.

PROGRAMMA DI STORIA

Testi in adozione: Valerio Castronovo, MilleDuemila. Un mondo al plurale, vol. 2 - vol. 3, Il Novecento e il Duemila.

Unità 4 – L'età delle grandi potenze (Vol.2)

Il complesso itinerario dell'Italia

L'avvento della Sinistra costituzionale, il movimento operaio italiano e la nascita del partito socialista, tra tensioni sociali e miraggi coloniali, la crisi di fine secolo.

Unità 1 – Dalla *Bella époque* alla Grande guerra

All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini

Un nuovo ciclo economico, l'incremento degli scambi internazionali: affari e imperialismo; gli sviluppi della grande impresa; l'organizzazione scientifica del lavoro. Una nuova società in movimento: l'esordio della società di massa; l'internazionale socialista; le prime forme di protezione sociale. L'altra faccia della *Belle époque*: i dilemmi della cultura europea; due grandi rivoluzioni culturali: la psicoanalisi e la relatività

Uno scenario mondiale in evoluzione

L'Europa tra democrazie e nazionalismi: nazionalisti e radicali in Francia; il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra; le ambizioni della Germania di Guglielmo II. I grandi imperi in crisi: La Russia zarista tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali; l'impero austro-ungarico e l'impero ottomano. Nuovi attori sulla scena interazionale: Gli Stati Uniti diventano una potenza mondiale; l'America Latina e la rivoluzione messicana (in sintesi); la crescita della potenza giapponese. Le aree di maggior attrito: Cina, Africa e Balcani: la fine dell'impero cinese; la spartizione dell'Africa; le crisi marocchine; le guerra balcaniche.

L'Italia nell'età giolittiana

Il sistema giolittiano: dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica; Giolitti al governo. L'economia italiana tra sviluppi e arretratezza: il decollo industriale e la politica economica; il divario fra Nord e Sud. Tra questione sociale e nazionalismo. L'epilogo della stagione giolittiana.

La Grande guerra

Il 1914: verso il precipizio; dalla crisi locale a conflitto generale; da guerra di movimento a guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità alla guerra, 1915-196: un'immane carneficina.

Una guerra di massa: all'insegna della tecnologia; l'economia e la società al servizio della guerra; le svolte del 1917; l'epilogo del conflitto, i trattati di pace.

Unità 2 – Tra le due guerre: totalitarismi contro le democrazie

I fragili equilibri del dopoguerra

Economia e società all'indomani della guerra: i complessi problemi dell'economia postbellica; le finanze e gli scambi internazionali. Il dopoguerra in Europa: l'Europa senza pace; la tormentata esperienza della Repubblica di Weimar; le difficoltà del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna. Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione Sovietica: la rivoluzione bolscevica; la nascita dell'Urss. Il mondo extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo: la prima crisi del colonialismo; gli esordi del movimento nazionalista in India; i mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo; la rivoluzione kemalista in Turchia.

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt

Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" al *New Deal*: gli anni ruggenti; la fine di un'epoca: il crollo di Wall Street; dalla "grande depressione" al *New Deal*. L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes. I dilemmi dell'America Latina (in sintesi).

Il regime fascista di Mussolini

Il difficile dopoguerra: dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"; la fine della leadership liberale; il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini; i primo provvedimenti di Mussolini. La costruzione dello Stato fascista: la fascistizzazione; l'antifascismo tra opposizione e repressione; i rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi; l'organizzazione del consenso. Economia e società durante il fascismo: lo

"Stato interventista"; la società italiana fra arretratezza e sviluppo. La politica estera ambivalente di Mussolini. L'antisemitismo e le leggi razziali.

Visione del discorso tenuto da Matteotti nel 1924 alla Camera dei Deputati dal film *Il delitto Matteotti* (1973), visione del discorso di Mussolini alla Camera dei Deputati il 3 gennaio 1925 dal Il delitto Matteotti (1973).

Le dittature di Hitler e Stalin

La Germania della crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la scalata di Hitler; la struttura totalitaria del Terzo Reich; l'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista. I regimi autoritari in Europa: l'Europa dell'Est; la Spagna e il Portogallo. L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano: l'ascesa di Stalin; i caratteri del regime; la rivisitazione del marxismo in Occidente. Imperialismo e nazionalismo in Asia: la costruzione del regime imperial-militare in Giappone; la Cina fra nazionalisti e comunisti.

Unità 3 – La seconda guerra mondiale

Verso la catastrofe

Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei. La guerra civile spagnola. Tra l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomitern. Verso il conflitto.

Un immane conflitto

Le prime operazioni belliche: l'invasione della Polonia e disfatta della Francia; la "battaglia d'Inghilterra" e le prime sconfitte per l'Asse; l'operazione Barbarossa; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. L'ordine nuovo del Terzo Reich. Il ripiegamento dell'Asse: la svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-1943); la caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia; l'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana. Le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca; la bomba atomica e la resa del Giappone. La scienza al servizio della guerra.

L'Italia spaccata in due

Il neofascismo di Salò. La Resistenza: la ricostruzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano; "la svolta di Salerno" e il governo di unità nazionale. Le operazioni militari e la liberazione. La guerra e la popolazione civile: l'Italia occupata; le "foibe" e il dramma dei profughi.

Unità 4 - Gli anni della guerra fredda

Un mondo diviso in due blocchi

Verso un nuovo ordine internazionale: le nuove organizzazioni mondiali; i trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS. L'inizio della guerra fredda: due politiche per due blocchi; le due Germania e la nascita della NATO. L'URSS: la ricostruzione e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale. L'esordio della Cina comunista. Lo scacchiere del Pacifico: il Giappone; la guerra di Corea; gli effetti del conflitto coreano. Il blocco sovietico e la destalinizzazione: la nuova leadership di Chruŝčëv; un anno cruciale: il 1956.

Documenti: George Marshall, *Un Programma comune per l'Europa*, Andrej Ždanov, *L'imperialismo americano*.

La decolonizzazione entra in scena un "Terzo Mondo"

I caratteri della decolonizzazione. L'indipendenza del subcontinente Idiano; l'indipendenza del Sud-Est asiatico; l'indipendenza del Medio Oriente e la nascita di Israele. Il movimento dei paesi non allineati (in sintesi). La fine del regime coloniale dell'Africa (in sintesi). La decolonizzazione e l'Europa. L'America Latina tra autoritarismo e populismo e la rivoluzione cubana.

Gli sviluppi della comunità europea

Gli esordi del processo di integrazione europea. Fra europeismo e nazionalismo. Europa dei mercati, Europa della democrazie; la fine degli ultimi regimi autoritari nell'Europa occidentale

Verso la coesistenza competitiva

L'America di Kennedy e un'effimera distensione con l'URSS. Un decennio di contestazioni e conflitti regionali; la Cina: il distacco dall'URSS e la "rivoluzione culturale". Gli Stati Uniti di Johnson e la guerra del Vietnam. La fine della guerra in Vietnam e lo scenario del Sud-Est asiatico. Dalla crisi energetica alla fine della distensione: il Medioriente le guerre arabo-israeliane e la nascita dell'OLP.

La società dei consumi e i movimenti di contestazione

L'età dell'oro: l'espansione economica e il boom demografico. Le fortune del modello americano e il primato del neocapitalismo. Una terza via europea: *il Welfare State*. Il Sessantotto

L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta

Un nuovo scenario politico: il paese all'indomani della guerra; la rinascita dei partiti, l'avvio della stagione democratica. Gli esordi della Repubblica italiana; la rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948; gli anni del centrismo; la politica interna; la politica estera fra atlantismo ed europeismo; il miracolo economico. La stagione del centro-sinistra: un decennio di trasformazione; il Sessantotto e l'autunno caldo. Gli anni Settanta: dalla strategia della tensione agli anni di piombo; l'esperienza della "solidarietà nazionale" e l'assassinio di Moro; una difficile situazione economica.

Alcune delle tematiche conclusive saranno sviluppate nell'ultima parte dell'anno scolastico (dal 15 maggio al termine delle lezioni).

Questa parte dei programmi potrebbe subire, se necessario, qualche modifica.

Roma, 15 maggio 2017

L'insegnante

Francesco Pavia

MATEMATICA E FISICA

Relazione Finale
Classe VE

Anno Scolastico 2016/17

Insegnante : Stefano Monastra

Materia: Matematica e Fisica

Ho assunto il compito di guidare questa classe soltanto durante l'ultimo anno del corso di studi, ciò ha comportato un elemento di difficoltà aggiuntivo nell'affrontare il corrente anno scolastico sia da parte mia che da parte degli studenti. Da parte mia perchè non conoscendo gli alunni ho impiegato maggior tempo per cercare le strategie didattiche più adatte alla classe e da parte degli studenti perchè essi si sono dovuti adattare al tipo di insegnamento ed alle richieste di un nuovo docente.

Per quanto riguarda la Matematica gl i studenti hanno manifestato lacune sugli argomenti riguardanti gli anni di studio precedenti come ad esempio i logaritmi oppure anche argomenti non svolti o svolti parzialmente come la geometria analitica nello spazio, la probabilità, i numeri complessi. Gli studenti si sono quindi trovati in grande difficoltà nell'affrontare un programma così vasto e complesso come è quello del quinto anno che è strettamente interconnesso a concetti e nozioni riguardanti i programmi trattati negli anni precedenti; inoltre il lavoro fatto in classe non è stato affiancato con un adeguato studio a casa da parte degli alunni, quindi diverse sono

state le difficoltà che molti di loro hanno incontrato e che sono emerse anche nelle prima simulazione della seconda prova (la seconda è prevista per il 16 maggio).

Per quanto riguarda la Fisica, nel primo quadrimestre gli studenti si sono trovati ancor più in difficoltà rispetto alla Matematica a causa dell'assenza di continuità nell'insegnamento dei vari docenti che si sono succeduti (sei in cinque anni) e della cattiva impostazione avuta in alcuni specifiche parti del programma svolto nel corso del quinquiennio. Queste difficoltà hanno riguardato sia l'esposizione orale della materia che lo svolgimento e la risoluzione di problemi scritti, per questo il docente, resosi conto della situazione ad inizio anno, ha preferito ripartire con la spiegazione dei fenomeni elettrici per passare poi a quella dei fenomeni magnetici, argomenti questi già svolti l'anno precedente ma non assimilati dagli studenti anche a causa delle lacune pregresse. Questa scelta ha comportato un ritardo nello svolgimento del programma che non è stato possibile colmare nel corso dell'anno a causa della fragilità nella preparazione di base degli studenti come ad esempio quella riguardante il concetto di energia.

In entrambe le materie particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione, e alla terminologia scientifica propria della materia.

Soltanto una parte degli alunni ha frequentato regolarmente le lezioni, altri hanno invece fatto ripetute assenze, entrate in seconda od in terza ora e/o uscite anticipate durante tutto il corso dell'anno spesso anche in corrispondenza delle verifiche scritte ed orali, questo ha comportato per alcuni di loro una carenza nell'apprendimento di specifiche parti del programma.

Per quanto riguarda il profitto, un ristretto gruppo di alunni si è dimostrato interessato, disponibile all'apprendimento e motivato allo studio. Questi alunni hanno risposto in modo positivo alla spiegazione dell' insegnante che ha guidato e curato le esercitazioni e l'analisi di ogni argomento proposto. Alla fine questi studenti hanno raggiunto un profitto ottimo e in alcuni casi eccellente, in quanto lo studio non si è limitato all'assunzione nozionistica e mnemonica dei concetti, ma ad una rielaborazione degli stessi e quindi ad una conoscenza organica ed adeguata dei contenuti. Buona parte della classe invece ha raggiunto a fatica la sufficienza sia in Matematica che in Fisica a causa delle lacune di cui sopra ho parlato ma anche a causa di un attegiamento spesso rassegnato di fronte alle difficoltà.

PROGAMMA DI MATEMATICA

Classe V-E

A.S.2016-2017 Prof. Monastra Stefano

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Generalità sulle funzioni e loro proprietà

Ricerca del dominio di una funzione

La topologia della retta

Nozione di limite di una funzione

Definizione di limite nei quattro casi

Limite destro e limite sinistro

Teoremi sui limiti e forme indeterminate

Teorema di unicità, del confronto e di permanenza del segno.

Limiti notevoli

Funzioni continue

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (Weierstrass, esistenza degli zeri e valori intermedi).

Punti di discontinuità

Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali o obliqui di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico

Definizione di derivata e suo significato geometrico

Derivabilità e continuità di una funzione

Calcolo della derivata delle funzioni elementari

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni

Derivata della funzione composta

Derivata della funzione inversa

Derivata di una funzione della funzione esponenziale

Derivate successive

Differenziale di una funzione

Applicazioni della derivata in Fisica

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teoremi di Rolle, di Cauchy, e di Lagrange , e loro interpretazione geometrica .

Le funzioni crescenti e decrescenti

Forme indeterminate: teorema De L'Hopital

Classificazione dei punti di non derivabilità

MASSIMI, MINIMI E FLESSI E STUDIO DI FUNZIONI

La ricerca dei massimi minimi e flessi con lo studio della derivata prima e seconda.

Problemi di massimo e di minimo

Concavità e convessità di una funzione

Studio di una funzione mediante lo studio della derivata prima e seconda: crescenza, decrescenza,

massimi e minimi, ricerca degli asintoti, concavità e convessità, flessi.

INTEGRALI

Funzioni primitive di una funzione. L'integrale indefinito e le sue proprietà

Integrali indefiniti immediati e loro generalizzazione

Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Metodo di integrazione: per sostituzione e per parti

Integrale definito: problema delle aree

Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dimostrazione).

Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).

Funzione integrale.

Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.

Il metodo delle sezioni normali nel calcolo dei volumi.

La lunghezza di un arco di curva.

Integrali impropri

Calcolo integrale applicato alla fisica.

Calcolo approssimato: il metodo dei trapezi.

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

Disposizioni semplici, permutazioni, e combinazioni semplici.

Disposizioni e combinazioni con ripetizione.

Definizione di probabilità (classica e statistica).

La probabilità ed il calcolo combinatorio (il gioco testa-croce, l'estrazione dall'urna e il gioco del lotto)

La probabilità nel tiro a segno.

La probabilità e le operazioni tra eventi (somma logica di eventi, probabilità condizionata, prodotto logico di eventi)

Il problema delle prove ripetute.

Il teorema di Bayes

Variabili casuali discrete.

Distribuzione binomiale o di Bernoulli

Distribuzione di probabilità di Poisson

Variabili casuali continue e densità di probabilità.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI:

Equazioni differenziali e problema di Cauchy

equazioni differenziali a variabili separabili

CALCOLO APPROSSIMATO

Teorema di esistenza e teorema di unicità degli zeri di una funzione in un intervallo

Risoluzione approssimata di un'equazione, metodo di bisezione, metodo delle tangenti.

Testo adottato: Matematica.blu 2.0 di Bergamini-Trifone-Barozzi (Zanichelli)

L'insegnante si riserva di comunicare alla Commissione gli argomenti che non sia stato possibile svolgere.

L'insegnante Stefano Monastra

PROGAMMA DI FISICA – Classe V-E

A.S.2016-2017 Prof. Monastra Stefano

ELETTROMAGNETISMO

Unità 1– Cariche elettriche e campi elettrici

L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb, il modello microscopico. Analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale. Il principio di sovrapposizione. Il campo elettrico, le linee di campo, il teorema di Gauss, corrispondenza tra teorema di Gauss e legge di Coulomb, campi elettrici generati con particolari simmetrie: simmetria sferica, cilindrica e piana.

Unità 2– Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico, la circuitazione del campo elettrico. Proprietà elettrostatiche di un conduttore, teorema di Coulomb, il potere disperdente o dispersivo delle punte, la capacità di un conduttore, il condensatore, condensatori in serie ed in parallelo.

Unità 3– La corrente elettrica

La corrente elettrica continua: definizione ed interpretazione microscopica, il generatore di tensione e la forza elettromotrice, la prima e la seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura, resistori in serie ed in parallelo, le leggi di Kirchhoff, l'effetto Joule. Il generatore reale di tensione.

Unità 4- Il campo magnetico

Calamite e fenomeni magnetici. L'intensità del campo magnetico. La forza di Lorentz. Forze agenti su un filo rettilineo percorso da corrente in un campo magnetico. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Motori elettrici in corrente continua. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Il teorema di Gauss e di Ampère per il campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi magnetica, la temperatura di Curie. Il campo di induzione magnetica di un solenoide.

Unità 5- L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz. Le correnti di Focault. L'autoinduzione, l'induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide e densità di energia associata al campo magnetico. Extracorrente di chiusura e di apertura del circuito RL. La corrente alternata. Il trasformatore. I circuiti puramente resistivi, capacitivi, induttivi. L'oscillatore armonico ed i circuiti LC. I circuiti RLC in serie. La potenza dissipata: la corrente efficace.

Unità 6- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto, il termine mancante. Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche. Le onde: principali caratteristiche. Significato dell'indice di rifrazione e legge di Snell. Energia, intensità e quantità di moto della radiazione elettromagnetica. La polarizzazione, polarizzazione per assorbimento: il polaroid, la legge di Malus. Lo spettro elettromagnetico

LA TEORIA DELLA RELATIVITA'

Unità 7- La relatività ristretta

I sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley . La relatività di Einstein. Il concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi e contrazioni delle lunghezze. Verifiche sperimentali della relatività. Le trasformazioni di Lorentz. L'intervallo invariante. Il diagramma di Minkowski. La legge di composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. La dinamica relativistica.

Unità 8- La relatività generale

Dalla relatività ristretta a quella generale. Il principio di equivalenza e gli esperimenti concettuali. Il principio di relatività generale. Le geometrie non euclidee: la

geometria ellittica o di Riemann; la geometria iperbolica o di Lobacevskij. Gravità e curvatura dello spazio-tempo. Le verifiche sperimentali della relatività generale.

Testi adottati: Fisica e realtà.blu di C. Romeni Campo elettrico e magnetico (Zanichelli); L'Amaldi per i licei scientifici.blu 3 di Ugo Amaldi (Zanichelli)

L'insegnante si riserva di comunicare alla Commissione gli argomenti che non sia stato possibile svolgere.

L'insegnante: Stefano Monastra

SCIENZE

Relazione Finale di Scienze

Anno scolastico 2016/2017

Classe V sez. E – Docente Sabrina De Meo

Profilo della Classe

La classe nella quale ho insegnato negli ultimi tre anni è composta da 20 alunni, è risultata eterogenea per impegno, capacità e partecipazione al dialogo scolastico. Un gruppo cospicuo di studenti ha mostrato interesse per la materia, partecipazione adeguata alle lezioni svolte in classe, costanza e serietà nel lavoro a casa. Il profitto di questi alunni si è attestato su risultati discreti e per alcuni ottimi. .Altri sono apparsi non sempre attenti in classe e discontinui nello studio a casa e ciò ha reso più difficoltoso il loro percorso di studio. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, la maggior parte degli allievi ha conseguito un livello discreto di conoscenza della disciplina; in alcuni casi la sufficienza è stata raggiunta con difficoltà nella seconda parte dell'anno. Si può affermare che non tutti mostrano autonomia e senso critico nello studio; sia nelle verifiche scritte che orali hanno spesso bisogno di essere guidati, un piccolo numero di studenti è invece in possesso di un livello di competenze tali che permette loro autonomia e senso critico nello svolgimento del loro lavoro.

Finalità della disciplina

Il percorso di chimica e quello di biologia s'intrecciano nella biochimica e nelle biotecnologie, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni. Per lo studio della biochimica si è fatto ricorso alle conoscenze di chimica organica che permettono la comprensione del meccanismo di azione delle varie biomolecole nei processi cellulari. L'obiettivo di questa parte di programma è di fornire i concetti base e le applicazioni di quei settori delle discipline scientifiche così affascinanti e in continuo progresso.
Nell'ultima parte dell'anno si sono affrontati alcuni temi di Scienza della Terra inerenti ai processi endogeni all'interno del nostro pianeta.

Principali obiettivi trasversali per i quali si è lavorato

1. interpretare un testo o un immagine
2. applicare regole, principi e generalizzazioni
3. produrre un testo orale e scritto, utilizzando un linguaggio specifico
4. cogliere nessi e relazioni all'interno di tematiche e problemi
5. effettuare confronti, evidenziando affinità, differenze e contrapposizioni
6. integrare e collegare le conoscenze di ambiti disciplinari diversi
7. effettuare sintesi efficaci

Obiettivi propri della disciplina

Conoscenze:

1) delle principali molecole organiche
2) dei vari gruppi funzionali e le loro proprietà
3) delle varie biomolecole e la loro funzione metabolica
4) dell'evoluzione storica delle biotecnologie
5) dei principi base delle biotecnologie
6) delle implicazioni bioetiche delle biotecnologie
7) dei principali concetti riguardanti l'attività endogena della Terra
8) del linguaggio specifico della disciplina

Competenze:

• rappresentare le struttura delle molecole organiche

- attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici
- mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi
- mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza dei gruppi funzionali con la loro reattività
- mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici
- mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica
- mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni
- saper riconoscere le caratteristiche dei principali fenomeni che modellano la Terra dall'interno
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico

Capacità:

- rielaborare quanto appreso, esponendo in modo sintetico ed efficace
- ricondurre le conoscenze a problematiche scientifiche
- utilizzare l'apporto di discipline diverse nella discussione di temi complessi

Metodi e strumenti utilizzati

Risulta prevalente la lezione frontale, anche se si è cercato di stimolare la discussione in classe e l'approfondimento individuale. Nell'insegnare la disciplina ho dato maggior risalto alla discussione e al ragionamento piuttosto che alla conoscenza mnemonica di leggi e nozioni.
Per gran parte dell'anno sono stati svolti argomenti di chimica organica, biochimica e biotecnologie e solo negli ultimi due mesi si è affrontato alcuni temi di Scienze della Terra. Il programma di scienze risulta molto ampio nei nuovi programmi ministeriali a fronte di un monte orario dell'ultimo anno ma anche degli anni precedenti non congruo per affrontare argomenti non solo vasti ma anche complessi, tutto ciò associato all'esigenza di verifiche orali e scritte per valutare il raggiungimento degli obiettivi e mettere in atto, se necessario, un recupero in itinere. Per questo motivo, nonostante l'impegno di molti studenti e della docente si sono dovuti sacrificare alcuni argomenti previsti per una mera questione di tempistica.

Verifiche e valutazioni

Sono stati effettuati due tipi di verifiche:

Formative: per accertare il processo di acquisizione dei contenuti, la validità del percorso scelto e della metodologia usata e per comunicare agli alunni il loro stato di preparazione ed effettuare, se necessario, interventi di recupero.

Sommative: al termine di un modulo o comunque di un gruppo di argomenti svolti e mirata a verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati per quella fase curriculare.
Gli strumenti usati sono stati:

- interrogazioni orali, per abituare gli alunni ad esporre correttamente le conoscenze acquisite e poter valutare la capacità espositiva
- interventi "dal posto", valutando la pertinenza della risposta e la capacità di collegamento dei concetti-chiave
- prove scritte con questionari, esercizi di chimica, quesiti a risposta aperta

La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto:

- del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno, anche in rapporto alla situazione di partenza
- della capacità espositiva, logica e sintetica
- della capacità di rielaborazione individuale

Libri di testo adottati

D. Sadava, D. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum, V. Posca, **Chimica organica, biochimica e biotecnologie,** Zanichelli Editore
A. Bosellini. **Le scienze della Terra: minerali , rocce, vulcani e terremoti.** Zanichelli Editore
A. Bosellini. **Le scienze della Terra: tettonica delle placche** Zanichelli Editore

Programma di Scienze

Chimica organica: generalità composti organici, caratteristiche dell'atomo di carbonio, orbitali ibridi. Isomeria. Isomeri di struttura e stereoisomeri.

Alcani: caratteristiche generali, formula molecolare e di struttura. Nomenclatura dei gruppi alchilici. Nomenclatura degli alcani. Conformazioni dell'etano. Proprietà fisiche degli alcani. Reazioni chimiche degli alcani. Impiego e diffusione. Cicloalcani.

Alcheni: caratteristiche generali. Legami covalenti negli alcheni. Nomenclatura IUPAC degli alcheni. Isomeria cis-trans. Proprietà e usi degli alcheni. I dieni.. Cicloalcheni.

Alchini: caratteristiche generali. Nomenclatura IUPAC degli alchini. I legami degli alchini. Proprietà e usi degli alchini.

Composti aromatici: caratteristiche generali. Struttura e legami del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici.. Cenni proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici.

Gruppi funzionali 1: definizione di gruppo funzionale. Identificazione dei gruppi funzionali. Caratteristiche fisiche e chimiche. Cenni di reattività chimica. Nomenclatura IUPAC. Applicazioni pratiche.
Alogenuri alchilici
Alcoli
Fenoli
Eteri
Aldeidi e chetoni

Gruppi funzionali 2: definizione di gruppo funzionale. Identificazione dei gruppi funzionali. Caratteristiche fisiche e chimiche. Cenni di reattività chimica. Nomenclatura IUPAC. Applicazioni pratiche.
Acidi carbossilici
Derivati degli acidi carbossilici
Ammine

Carboidrati: caratteristiche generali, funzioni. Principali monosaccaridi: glucosio, fruttosio e galattosio. Disaccaridi: saccarosio, lattosio e maltosio. Polisaccaridi;: glicogeno, amido e cellulosa.

Proteine: caratteristiche generali, funzioni. Amminoacidi. Legame peptidico. Strutture delle proteine.

Lipidi: caratteristiche generali. Funzioni. Lipidi semplici e complessi. Processo di saponificazione. Acidi grassi. Trigliceridi. Fosfolipidi. Cere. Steroidi, colesterolo. Lipoproteine. Prostaglandine.

Acidi nucleici: struttura del nucleotide. Struttura e funzioni del DNA. Struttura e funzioni dei vari tipi di RNA.

Biotecnologie: biotecnologie ieri e oggi. Campi di applicazione delle biotecnologie. Biotecnologie in campo biomedico: cellule staminali, colture cellulari.

Minerali e rocce: composizione dei minerali, struttura dei minerali, classificazione, genesi dei minerali. Rocce. Processo magmatico. Struttura e composizione delle rocce magmatiche. Ciclo litogenetico.

Fenomeni vulcanici: vulcani e plutoni. Struttura dei vulcani. Eruzioni vulcaniche: prodotti e meccanismi eruttivi. Struttura dei vulcani centrali. Diverse modalità di eruzione. Vulcanesimo secondario.

Fenomeni sismici: studio dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. I sismografi. La "forza" di un terremoto.

Argomenti ancora non trattati alla data del 15 Maggio 2017

Modello interno della Terra: studio delle onde sismiche, superfici di discontinuità. Modello della struttura interna della Terra. Campo Magnetico terrestre.

Dinamica della litosfera: teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici e tettonica delle zolle.

Roma 15 Maggio 2017 Docente

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2016 / 2017

RELAZIONE SULLA CLASSE

DOCENTE: RAGUSO MARIA CATERINA

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe V Sez. E

La storia dell'arte è stata presentata inquadrandola nel contesto storico, culturale, politico e religioso che ha reso possibile l'evoluzione delle arti, considerate come uno dei linguaggi permanenti della società. Si sono così creati i nessi fondamentali per collegare l'arte con altre importanti discipline di studio quali la letteratura, la filosofia e la storia.

Nel corso dell'anno, alcuni alunni hanno mostrato qualche difficoltà nello studio sistematico della materia con un impegno non sempre adeguato; le carenze di apprendimento manifestate sono state in parte recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione.

In quest'arco temporale, sono state svolte lezioni frontali, partecipate e multimediali, prove d'elaborazione grafica e di testo, discussioni, il tutto mirato,

fondamentalmente, ad implementare le conoscenze, le capacità e le competenze dell'intero gruppo.

1) Per capacità, si è inteso il punto di partenza ed il presupposto del processo educativo, come pure potenzialità di natura bio-psichica inerenti, come tali, alla sfera naturale dell'essere umano che lo accomunano o lo differenziano da altre specie o enti. Ogni essere umano è circoscritto da molteplici capacità, alcune negative altre positive: tali sono la capacità logica, creativa, critica, espressiva, di osservazione e attenzione, operativa, sociale, morale, ecc.

2) Le competenze, altro non sono se non le capacità portate a maturazione, così come si manifestano ed estrinsecano in particolari circostanze e situazioni di vita. La funzione specifica dell'educazione è quella di far evolvere le potenzialità di una persona in competenze. Le competenze sono fortemente marcate in senso personale e situazionale.

3) Il concetto di conoscenza è stato inteso come risultato dell'attività teorica e pratica esercitata.

Dovendo indicare gli obiettivi raggiunti circa conoscenze, capacità e competenze, il peso percentuale rispetto al gruppo classe, è il seguente:

CAPACITA': 10% non sufficienti, 30% sufficienti, 40% discrete, 20% ottime;

COMPETENZE: 10 % non sufficienti, 30% sufficienti, 50% discrete, 10% ottime;

CONOSCENZE: 20 % non sufficienti, 40% sufficienti, 30% discrete, 10% ottime.

Indicatori di valutazione globale

VOTO	GIUDIZIO
0 - 2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.
	Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei

	contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi.
3 - 4	Classificazione: distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Contestualizzazione: non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Ha appreso i contenuti in maniera superficiale
5	Classificazione: distingue e collega i dati tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi.
6	Classificazione: li sa distinguere e raggruppare in modo elementare, ma corretto. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo. Ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia.
7	Classificazione: li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni (contestualizzazione) sugli stessi, anche se necessita talvolta di una guida. Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Classificazione: li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo

8	valutazioni (contestualizzazione) articolate sugli stessi.
9 - 10	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia (classificazione) con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Elaborazione: compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali. Contestualizzazione: ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.

Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- prove grafiche da svolgere in classe e a casa
- sviluppo di testi e mappe concettuali

Comunicazione degli esiti delle verifiche (valutazione formativa)

- al termine della verifica
- alla lezione successiva
- solo a chi lo chiede

Metodologia

- lezione costruttiva e partecipata

- lezione frontale

- visite guidate d'indirizzo

Mezzi didattici utilizzati

- internet

- lavagna luminosa

- libro di testo

- video

- immagini su cd-rom

Libro di testo:

Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell’arte, vol. 5° (versione arancione) LMS, Zanichelli Editore.

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

Ripasso del Romanticismo: "genio e sregolatezza".

In Francia: Gericault (Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La Zattera della Medusa, Le monomanie);

Delacroix (La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo).

Il paesaggio: Constable (Studio di nuvole a cirro) e Turner.

In Italia: Hayez (Il Bacio).

La scuola di Barbizon. Camille Corot (La citta di Volterra, La cattedrale di Chartres).

La rivoluzione del Realismo. Courbet (Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna).

Il fenomeno dei Macchiaioli: Giovanni Fattori (La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro);

Silvestro Lega (Il canto dello stornello).

L'architettura del ferro e del vetro. I nuovi materiali. L'architettura degli ingegneri.

Joseph Paxton: Il Palazzo di cristallo. La Torre di G. Eiffel, Le Gallerie a Milano e Napoli.

Viollet-le-Duc, Ruskin ed il restauro architettonico.

L'impressionismo. L'arte giapponese e la fotografia.

Manet (La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies Bergère);

Monet (Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee);

Degas (La lezione di danza, L'assenzio);

Renoir (La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti).

Tendenze postimpressioniste.

Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire);

Il Simbolismo: Gauguin (La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).

Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratto, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi).

I presupposti dell'Art Nouveau: la "Arts and Crafts" di W. Morris.

I Fauves e Henri Matisse (La tristezza del Re, La stanza rossa, La danza).

L'Art Nouveau.

La Secessione Viennese: Klimt (Giuditta I).

L'Espressionismo: Edvard Munch (Sera nel Corso Karl Johann, Il grido).

Il Cubismo.

Pablo Picasso (Les demoiselles d'Avignon, I tre musici, Guernica, La Crocifissione);

Braque (Case all'Estaque).

Il Futurismo di Marinetti.

G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente).

Il Dadaismo: Marcel Duchamp (L.H.O.O.Q., Fontana).

Il Surrealismo e l'Astrattismo.

Mirò (Il carnevale di Arlecchino, Blu III).

Il Cavaliere azzurro.

Kandinskij (Senza titolo, Alcuni cerchi, Blu cielo).

Il Razionalismo in architettura. L'International Style.

Peter Behrens (Fabbrica AEG).

L'esperienza del Bauhaus (Poltrona Barcellona, Poltrona Vasilij).

W. Gropius (Nuova sede del Bauhaus di Dessau, Officine della ditta Fagus).

Le Corbusier (Villa Savoye, Unità di abitazione a Marsiglia).

Frank Lloyd Wright (Robie House, Casa sulla Cascata).

L'Architettura fascista. Il Razionalismo di Giuseppe Terragni (ex Casa del Fascio) e il monumentalismo di Marcello Piacentini (Via della Conciliazione a Roma, Palazzo di Giustizia a Milano).

DISEGNO

Disegno:

TAV. N. 1: Progetto di un'abitazione costituito da una piante ante, inter e post operam (pianta quotata in scala 1.100, pianta di dettaglio in scala 1.50 con arredi).

TAV N. 2: Realizzazione con la sanguigna dell'ingrandimento di una scultura tratta dalle tavole del "Piraino" o, a scelta, Realizzazione della scheda di un'architettura moderna o contemporanea, costituita da piante, prospetti, sezione ed eventualmente vista assonometrica o prospettica.

La docente Prof. Maria Caterina Raguso

SCIENZE MOTORIE

Istituto d'Istruzione Superiore "Via Silvestri 301" Roma

Liceo Scientifico Statale

Programma di Scienze Motorie

A.S. 2016/2017 Classe 5E Insegnante Prof. Bernardo Candela

Miglioramento delle qualità fisiche

Resistenza : corsa ad andatura costante da 5' a 12' (Miglioramento della funzione cardiocircolatoria e respiratoria)

Forza :potenziamento muscolare con esercizi a carico naturale (balzi arti inferiori ,singoli e multipli) piegamenti arti superiori;addominali ,dorsali,Uso dei piccoli attrezzi, Uso dei grandi attrezzi:spalliera

Velocità :esercizi di reazione,sprint 20-30m,allunghi,skip

Mobilità articolare : esercizi di stretching

Affinità delle funzioni neuro- muscolari: esercizi di preatletica,vari tipi di andature ,capacità di controllo motorio,rielaborazione degli schemi motori di base ,esercizi generali a corpo libero per l'arricchimento dell'esperienza motoria,minicircuiti.

Consolidamento del carattere e della socialità

Conoscenza e pratica dell'attività sportiva

Atletica :Corsa campestre,gara di Istituto

Atletica su pista: Corsa di velocità

Pallavolo:finalità del gioco e del Regolamento.Acquisizione delle tecniche e delle tattiche di attacco e di difesa. Funzioni di arbitraggio e di refertista.

Pallacanestro :finalità del gioco e del Regolamento.Acquisizione delle tecniche e delle tattiche di attacco e di difesa. Funzioni di arbitraggio e di refertista

Calcio a 5: tecnica e tattica di gioco

Tennis tavolo : finalità del gioco e del Regolamento.Acquisizione delle tecniche e delle tattiche di attacco e di difesa,il singolo ,il doppio.

La prevenzione degli infortuni e pronto soccorso(tutela della salute

Problematiche legate al mondo dello sport(doping,tifo,violenza,razzismo)

Cenni sull'alimentazione con le problematiche legate all'anoressia e l'obesità dei giovani

Insegnante

Prof.Bernardo Candela

Roma, 10 maggio 2017

Istituto d'Istruzione Superiore "Via Silvestri 301" Roma

Liceo Scientifico Statale

Relazione di Scienze Motorie

A.S. 2016/2017 Classe 5E Insegnante Prof. Bernardo Candela

La classe 5 E, che ho preso quest'anno per la prima volta, ha dimostrato un buon atteggiamento nell'attività motoria. Alcuni elementi si sono distinti per le ottime capacità motorie nei giochi di squadra,come la pallavolo. Alcuni individui ,tuttavia,hanno mostrato invece una discontinuità nella partecipazione e nell'impegno. Buono il rapporto con l'insegnante. Alcuni alunni si sono distinti nella ottima partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico di Pallavolo .

La classe,nel complesso, ha raggiunto i risultati prefissati ottenendo una buona aggregazione e un buon spirito di gruppo.

RELIGIONE

IIS "Via Silvestri, 301"

Plesso "Marcello Malpighi"

Roma

Programma di Religione svolto nella Classe V E

durante l'anno scolastico 2016/17

Persona e società

La questione sociale: analisi storico-critica

Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa

I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa: bene comune, solidarietà, sussidierietà

Le encicliche sociali: dalla Rerum Novarum di Leone XIII alla Laudato sii di Papa Francesco

Il Cristianesimo e la politica

L'attività umana: il lavoro (lettura critica della Laborem exsercens di Giovanni Paolo II)

Le problematiche sociali: la criminalità organizzata, la corruzione

Il Cristianesimo nel '900

Il Cristianesimo a confronto con le ideologie totalitarie

Il Fascismo, i Patti Lateranensi e la Non abbiamo bisogno di Pio XI

Il Nazismo e la Mit brennender sorge di Pio XI

Il Comunismo e la Summi Pontificatus di Pio XII

La Chiesa e la Seconda Guerra Mondiale

La Chiesa e l'Olocausto

Il tema della pace (lettura critica della Pacem in terris di Giovanni XXIII)

L'ecologia (Laudato sii di Papa Francesco)

Il Concilio Vaticano II

Il dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso

Roma, 15 maggio 2017

Gli alunni Prof. Pasquale Graziano Pierro

Breve relazione sulla classe

Ho assunto il compito di guidare questa classe solo nella parte finale (quarto e quinto anno) del suo percorso quinquennale di studio di istruzione superiore di secondo grado. La classe si è da subito resa disponibile al dialogo educativo e ad una buona partecipazione alle attività didattiche proposte, che in quest'anno scolastico vertevano ad un confronto didattico di ampio respiro, partendo da una lettura critica dei fatti della storia e delle ideologie economiche, politiche e sociali degli ultimi due secoli. Il confronto con la Dottrina Sociale della Chiesa ha dato agli alunni una chiave di lettura critica di questi fatti e arricchito la loro preparazione di base, come una sorta di lente di ingrandimento delle dinamiche sociali e come una specie di altro punto di vista autorevole, presentato non in maniera esclusiva, quanto come altro punto di vista necessario per una maggiore autonomia critica e per una maturità personale più definita, col chiaro intento di promuovere il dialogo e il confronto non solo nell'ambito scolastico, ma estendendolo ad ogni contesto umano. La classe, disciplinata e composta, ha ben partecipato alle attività, che hanno previsto proiezioni di film e dibattiti in classe, raggiungendo esiti globalmente soddisfacenti.

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DI CLASSE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DI I, II E III PROVA

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....CLASSE..... TIPOLOGIA.....

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14	15
Competenze testuali / Carattere dell'informazione							
Organicità e coerenza argomentativa							
Uso della lingua: correttezza ortografica e morfosintattica							
Lessico e registro linguistico							
Livello di approfondimento							

VALUTAZIONE COMPLESSIVA .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA

ESAME DI STATO 2017 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____

VOTO _____**/15**

CIITERI PER LA VALUTAZIONE	**Problemi** (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		**Quesiti** (*Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)*									
	1	**2**	**Q1**	**Q2**	**Q3**	**Q4**	**Q5**	**Q6**	**Q7**	**Q8**	**Q9**	**Q10**
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	___/ **20**	___/ **25**	_/ **7**	_/ **8**	_/ **3**	_/ **6**	_/ **6**	_/ **7**	_/ **6**	_/ **8**	_/ **6**	_/ **6**
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	___/ **20**	___/ **25**	_/ **2**	_/ **3**	_/ **3**	_/ **3**	_/ **3**	_/ **2**	_/ **3**	_/ **2**	_/ **3**	_/ **4**
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. *Coerenza e organicità della soluzione.*	___/ **35**	___/ **25**	_/ **6**	_/ **4**	_/ **9**	_/ **6**	_/ **6**	_/ **6**	_/ **6**	_/ **5**	_/ **6**	_/ **5**
Totali												

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA							
ALUNNO							
Descrittori	**Gravemente Insuf-ficiente**	**Insuf-ficiente**	**Medio-cre**	**Suffi-ciente**	**Discre-to**	**Buono**	**Ottimo**
	1-5	**6-7**	**8-9**	**10**	**11-12**	**13-14**	**15**
Pertinenza delle risposte							
Conoscenza degli argomenti proposti							
Capacità di sintesi e rielaborazione							
Competenza linguistica e uso del linguaggio specifico							
Valutazione complessiva				/15			

TESTI

DELLE

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

I.I.S. “VIA SILVESTRI 301”
LICEO SCIENTIFICO STATALE “M. MALPIGHI”

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA d’ESAME
martedì 12 gennaio 2017

Tipologia B (quesiti a risposta singola)
Dieci quesiti da dieci righe ciascuno, due quesiti per materia
Durata: 3 ore
Cinque materie:
Storia, Inglese, Inglese, Fisica , Scienze, Storia dell'Arte.
Il candidato risponda ai seguenti quesiti in un tempo massimo di tre ore, utilizzando per ciascuna risposta, al massimo, 10 righe.

Nome del candidato _____

Nome del candidato ……..

Materia: STORIA

1. Quali erano le caratteristiche dell'imperialismo americano e in che modo si manifestarono nella guerra ispano-americana?

2.'Quale fu l'atteggiamento tenuto da Giovanni Giolitti nei confronti del Partito Socialista Italiano all'inizio del nuovo secolo?

Nome del candidato ……..

Materia: INGLESE

1. What did Dickens criticize about Victorian society? How did he draw the reading public's attention on the problems of his time?

2. G.B.Shaw divided his plays in works pleasant and works unpleasant, what are his plays about? Name some of the plays you know and illustrate their content.

Nome del candidato ……..

Materia: FISICA

1. Spiega che cosa è l'effetto Joule, quando si manifesta e qual è la sua interpretazione a livello microscopico

2. Descrivi la legge di Faraday-Neumann.

Nome del candidato ……..

Materia: SCIENZE

1. Si descriva il meccanismo di azione di attacco di un nucleofilo forte ad un alogenuro primario. Si faccia un esempio.

2. Si descrivano le reazioni omolitica ed eterolitica. Si facciano degli esempi.

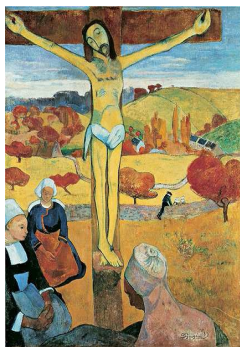
Nome del candidato ……..

Materia: STORIA DELL'ARTE

1.

Indica i dati richiesti e descrivi l'opera sulpiano ic onografico e sul piano iconologico	Autore Titolo Tecnica

2.



Indica i dati richiesti e descrivi l'opera sulpiano ic onografico e sul piano iconologico	Autore Titolo Tecnica

I.I.S. "VIA SILVESTRI 301"
LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. MALPIGHI"

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA d'ESAME
venerdì 5 maggio 2017

Tipologia B (quesiti a risposta singola)
Dieci quesiti da dieci righe ciascuno, due quesiti per materia
Durata: 3 ore
Cinque materie:
Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze, Latino.

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in un tempo massimo di tre ore, utilizzando per ciascuna risposta, al massimo, 10 righe.

Candidato _____	**Classe VE**

Nome del candidato ……..

Materia: INGLESE

1. What does Keats describe in "Ode on a Grecian Urn"? Why are Art and Beauty so important to him?

2."Animal farm" is not simply an animal fable , it is a political allegory and a denunciation of how men exploit other men. What events had inspired Orwell in writing this novel?

Nome del candidato ……..

Materia: FILOSOFIA

1. Schopenhauer parla de “Il mondo è la mia rappresentazione”: che cosa significa?

2. Angoscia e disperazione in Kierkegaard cosa sono?

Nome del candidato ……..

Materia: FISICA

1. Descrivi cosa sono e come si originano le correnti di Focault.

2. Descrivi come si distribuisce la carica elettrica in un conduttore.

Nome del candidato ……..

Materia: SCIENZE

1. Quali sono le differenze tra magmi acidi, intermedi e acidi, dal punto di vista chimico, fisico e delle manifestazioni?

2. In quale modo secondo la teoria del rimbalzo elastico, si genera un terremoto?

Nome del candidato ……..

Materia: LATINO

1. Analizza uno dei grandi temi della produzione filosofica senecana.

2. Il Satyricon come galleria di tipi umani.